

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento tecnico sulla sicurezza dei prodotti chimici, Allegato II

ULTRABOND

Data: 07.11.2025

Versione 1.0

SEZIONE 1. Identificazione del prodotto chimico e dell'operatore economico		
1.1 Identificazione del prodotto chimico		
Nome commerciale:	ULTRABOND	
Sostanza/miscela:	Miscela	
1.2 Usi pertinenti identificati del prodotto chimico e usi sconsigliati		
Usi pertinenti identificati:	Prodotto cosmetico per la cura delle unghie. Solo per uso professionale.	
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza del prodotto chimico		
Fabbricante		
Nome o denominazione commerciale:	NailsWorldUkraine S.r.l.	
Indirizzo:	79052, Ucraina, regione di Lviv, città di Lviv, via Rudnenska, 14a	
Numero di telefono:	+ 380 (63) 432 61 41	
E-mail:	bayer.01nail@gmail.com	
Persona responsabile della scheda di dati di sicurezza del prodotto chimico		
E-mail:	bayer.01nail@gmail.com	
1.4 Numero di telefono per le emergenze		
+ 380 (63) 432 61 41		
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli		
2.1 Classificazione di pericolosità del prodotto chimico		
2.1.1 Classificazione della miscela secondo il Regolamento tecnico sulla classificazione		
Liquidi infiammabili, categoria 2, H225 Irritazione cutanea, categoria 2, H315 Grave irritazione oculare, categoria 2, H319 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1, H317 Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3, H336		
2.1.2 Informazioni supplementari		
Il testo completo di tutte le classificazioni e indicazioni di pericolo è riportato nella sezione 16.		
2.2 Elementi dell'etichetta di pericolo		
Pittogramma di pericolo		
Avvertenza	Pericolo	
Indicazioni di pericolo	H225 H315 H319 H336 H317	Liquido e vapori facilmente infiammabili Provoca irritazione cutanea Provoca grave irritazione oculare Può provocare sonnolenza o vertigini Può provocare una reazione allergica cutanea
Consigli di prudenza — prevenzione	P101 P102 P271 P280 P210	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Tenere fuori dalla portata dei bambini Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Non fumare
Consigli di prudenza — reazione	P305+P351 +P338 P370+P378	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente con acqua per diversi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se presenti e se è facile farlo. Continuare a sciacquare.

SCHEMA DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento tecnico sulla sicurezza dei prodotti chimici, Allegato II

ULTRABOND

Data: 07.11.2025

Versione 1.0

	P303+P361 +P353	In caso di incendio: utilizzare schiuma estinguente, polvere estinguente, anidride carbonica, sabbia, terra o acqua nebulizzata per l'estinzione. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle con acqua.
Consigli di prudenza — conservazione	P403+P235 +P405	Conservare sotto chiave in luogo ben ventilato. Tenere in luogo fresco
Consigli di prudenza — smaltimento	P501	Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla normativa nazionale

2.3 Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT) o di sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB), conformemente all'Allegato XIII del Regolamento tecnico sulla sicurezza dei prodotti chimici.

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti dal Regolamento tecnico sulla classificazione.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscele**

Per la classificazione della miscela si considera il contenuto effettivo dei componenti pericolosi.

Componenti

Denominazione chimica / INCI	CAS/EC/ Numero di registrazione	Classificazione secondo il Regolamento tecnico sulla classificazione	Concentrazione, limiti, %	SCL/ATE / Fattore M
Acetato di etile / Ethyl acetate	141-78-6/ 205-500-4/ 607-022-00-5	Liquidi infiammabili, categoria 2, H225 Grave irritazione oculare, categoria 2, H319 Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3, H336	>75 - ≤100	-
2-idrossietil metacrilato HEMA	868-77-9/ 212-782-2/ 607-124-00-X	Irritazione cutanea, categoria 2, H315 Grave irritazione oculare, categoria 2, H319 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1, H317	>10 - ≤25	-

Contiene sostanze per le quali sono stabiliti limiti di esposizione professionale.

Il testo completo di tutte le classificazioni e indicazioni di pericolo è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Misure generali:	Assicurare l'accesso all'aria fresca. Togliere gli indumenti contaminati.
In caso di contatto con gli occhi:	Sciacquare gli occhi con abbondante acqua tiepida per almeno 15 minuti, sollevando la palpebra superiore e quella inferiore. Consultare un medico
In caso di contatto con la pelle:	In caso di irritazione cutanea, lavare con acqua e sapone le parti del corpo contaminate e quelle potenzialmente contaminate. Se l'irritazione cutanea persiste, consultare un medico.
In caso di ingestione:	Far bere molta acqua, solo se la persona è cosciente. Provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.
In caso di inalazione:	Assicurare l'accesso all'aria fresca. Se i sintomi persistono o in caso di dubbi, consultare un medico.
Dispositivi di protezione individuale raccomandati per chi presta il primo soccorso:	Guanti protettivi

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Sintomi acuti:	I principali sintomi ed effetti noti sono descritti nella sezione 2 e/o nella sezione 11.
----------------	---

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento tecnico sulla sicurezza dei prodotti chimici, Allegato II

ULTRABOND

Data: 07.11.2025

Versione 1.0

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:	Anidride carbonica, schiuma estinguente, polvere estinguente, sabbia, terra, acqua nebulizzata
-----------------------------	--

Mezzi di estinzione non idonei:	Getto d'acqua ad alta pressione
---------------------------------	---------------------------------

5.2 Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico

Prodotti di combustione pericolosi:	Anidride carbonica, monossido di carbonio, altri prodotti di decomposizione
-------------------------------------	---

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare le procedure antincendio standard e tenere conto dei pericoli derivanti da altri materiali presenti.

Dispositivi di protezione speciali: indossare indumenti protettivi adeguati. In caso di formazione di vapori pericolosi, utilizzare un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale operante in modalità a pressione positiva**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1 Per il personale non addetto alle emergenze**

È necessario chiamare il personale autorizzato a intervenire in situazioni di emergenza. Allontanare dall'area tutte le persone non autorizzate. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le fonti di accensione, se ciò può essere fatto in sicurezza. Non toccare né calpestare il materiale fuoriuscito.

6.1.2 Per il personale addetto alle emergenze

Utilizzare i dispositivi di protezione in conformità alla sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare il rilascio di grandi quantità di prodotto nelle acque di scarico, superficiali o sotterranee. Impedire l'immissione di grandi quantità di prodotto nella rete fognaria e nei sistemi di drenaggio. Informare il servizio competente in caso di rilascio accidentale di grandi quantità di prodotto nell'ambiente

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**6.3.1 Per il contenimento**

Raccogliere la sostanza fuoriuscita con terra, sabbia o altro materiale assorbente inerte e collocarla in un contenitore chiuso per il successivo smaltimento.

6.3.2 Per la bonifica

Lavare l'area con acqua. Adottare misure precauzionali: il pavimento può risultare scivoloso

6.3.3 Altre informazioni

Tenere i contenitori chiusi e smaltire conformemente a tutte le norme ambientali vigenti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sulle precauzioni personali, vedere la Sezione 8.

Per informazioni sullo smaltimento dei rifiuti, vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Precauzioni generali per la manipolazione sicura:	Evitare il contatto del prodotto con gli occhi. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Utilizzare dispositivi di protezione individuale. Il materiale fuoriuscito può essere scivoloso.
---	---

Misure di prevenzione incendi:	Non esporre i contenitori a calore, fiamme, scintille o altre fonti di accensione.
--------------------------------	--

Misure per prevenire la formazione di aerosol e polveri:	Utilizzare un sistema di ventilazione locale. Sigillatura delle apparecchiature e delle linee di comunicazione.
--	---

Misure per la protezione dell'ambiente:	Rispettare il regime tecnologico e le norme di conservazione e trasporto del prodotto; garantire il funzionamento efficace dei sistemi di ventilazione.
---	---

Raccomandazioni in materia di	Non mangiare, bere o fumare sul luogo di lavoro. Lavare accuratamente le
-------------------------------	--

SCHEMA DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento tecnico sulla sicurezza dei prodotti chimici, Allegato II

ULTRABOND

Data: 07.11.2025

Versione 1.0

igiene del lavoro:	mani e il viso dopo aver terminato il lavoro con il prodotto
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	
Condizioni di immagazzinamento:	Temperatura di stoccaggio non superiore a +26 °C.
Requisiti specifici per i contenitori:	Contenitori ermeticamente chiusi
Requisiti per i locali di stoccaggio:	Locali asciutti e ben ventilati
Informazioni supplementari sui requisiti di conservazione:	Tenere al riparo da qualsiasi fonte di luce
7.3 Usi finali specifici	
Nessun dato disponibile	
SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale	
8.1 Parametri di controllo	
Lavoratori professionali	
Acetato di etile	DNEL (inalazione) – 734 mg/m ³ (esposizione ripetuta, a lungo termine); DNEL (inalazione) – 1468 mg/m ³ (effetti acuti, a lungo termine); DNEL (inalazione) – 734 mg/m ³ (esposizione ripetuta, a breve termine); DNEL (inalazione) – 1468 mg/m ³ (effetti acuti, a breve termine); DNEL (dermica) – 63 mg/kg di peso corporeo/giorno (esposizione ripetuta, a lungo termine); Limite massimo ammissibile di concentrazione di sostanze nocive nell'aria dell'ambiente di lavoro – 200/50 mg/m ³
2-idrossietil metacrilato	DNEL (inalazione) – 4,9 mg/m ³ (esposizione ripetuta, a lungo termine); DNEL (dermica) – 1,39 mg/kg di peso corporeo/giorno (esposizione ripetuta, a lungo termine); Limite massimo ammissibile di concentrazione di sostanze nocive nell'aria dell'ambiente di lavoro – 20 mg/m ³
PNEC	
Acetato di etile	Acqua dolce – 240 µg/l; Acqua marina – 24 µg/l; Sedimenti di acqua dolce – 1,15 mg/kg di sedimento (peso secco); Sedimenti marini – 115 mg/kg di sedimento (peso secco); Suolo – 148 µg/kg di suolo (peso secco)
2-idrossietil metacrilato	Acqua dolce – 482 µg/l; Acqua marina – 48,2 µg/l; Sedimenti di acqua dolce – 3,79 mg/kg di sedimento (peso secco); Sedimenti marini – 3,79 mg/kg di sedimento (peso secco); Suolo – 476 µg/kg di suolo (peso secco)
8.2 Controllo dell'esposizione	
8.2.1 Controlli tecnici idonei	
Meccanizzare e automatizzare i processi produttivi. Garantire la tenuta ermetica delle attrezzature e dei contenitori. Dotare i locali di produzione di ventilazione di mandata e aspirazione e di ventilazione locale.	
8.2.2 Dispositivi di protezione individuale	
Protezione respiratoria:	In caso di ventilazione insufficiente, proteggere le vie respiratorie.
Protezione della pelle:	Indumenti protettivi per ridurre al minimo il contatto con la pelle. Guanti resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN 374.
Protezione degli occhi e del viso:	Occhiali protettivi. Gli occhiali devono essere conformi alla norma EN 166 o a un documento equivalente.
Protezione contro le temperature elevate:	Assente.
8.2.3 Controllo dell'esposizione ambientale	
Misure per prevenire l'esposizione:	Rispettare le normali misure di protezione ambientale; vedere la Sezione 6.2.

SCHEMA DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento tecnico sulla sicurezza dei prodotti chimici, Allegato II

ULTRABOND

Data: 07.11.2025

Versione 1.0

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Liquido
Colore	Nessun dato disponibile
Odore	Caratteristico
Punto di fusione/congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione o intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità	Nessun dato disponibile
Limiti superiore e/o inferiore di infiammabilità o di esplosività	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione, °C	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione, °C	Nessun dato disponibile
pH	Nessun dato disponibile
Viscosità cinematica, mm ² /s	Nessun dato disponibile
Solubilità	Insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log)	Nessun dato disponibile
Pressione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità e/o densità relativa	Nessun dato disponibile
Densità relativa del vapore	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle	Not applicable

9.2 Altre informazioni**9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericolo fisico**

Liquidi infiammabili, categoria 2

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuno

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività	Polimerizza sotto l'azione della luce
10.2 Stabilità chimica	Stabile se sono rispettate le condizioni di conservazione e trasporto
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Se sono rispettate le condizioni di uso, conservazione e trasporto, non si verificano reazioni pericolose
10.4 Condizioni da evitare	Evitare alte temperature, fiamme libere e scintille.
10.5 Materiali incompatibili	Forti ossidanti, alcali
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Se sono rispettate le condizioni di uso, conservazione e trasporto, il prodotto non si decompone

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo conformemente al Regolamento tecnico sulla classificazione**

Non sono disponibili dati tossicologici per la miscela.

Tossicità acuta	La miscela non è classificata come avente tossicità acuta, poiché non soddisfa i criteri di classificazione per le miscele. I dati relativi ai componenti della miscela sono riportati di seguito
Acetato di etile – LD ₅₀ (orale) - 5620 mg/kg di peso corporeo (ratti), OCSE 401; Acetato di etile — LD ₅₀ (dermica) >20000 mg/kg di peso corporeo (conigli), 24 ore, OCSE 402; Acetato di etile — LC ₅₀ (inalazione) > 6000 ppm (ratti), 6 ore, norma 40 CFR, parte 799, relativa ai test di neurotossicità per più sostanze (58 FR 40262); 2-idrossietil metacrilato – LD ₅₀ (orale) > 2000 mg/kg di peso corporeo (ratti), OCSE 401; 2-idrossietil metacrilato — LD ₅₀ (dermica) > 5000 mg/kg di peso corporeo (conigli), 24 ore, OCSE 402;	
Corrosione/irritazione cutanea	La miscela è classificata come irritante per la pelle, categoria 2

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento tecnico sulla sicurezza dei prodotti chimici, Allegato II

ULTRABOND

Data: 07.11.2025

Versione 1.0

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	La miscela è classificata come causa di grave irritazione oculare, categoria 2
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	La miscela è classificata come causa di sensibilizzazione cutanea (reazione allergica), categoria 1
Mutagenicità	La miscela non è classificata come mutagena, poiché non contiene sostanze pertinenti classificate.
Cancerogenicità	la miscela non è classificata come cancerogena, poiché non contiene sostanze pertinenti classificate.
Tossicità per la riproduzione	La miscela non è classificata come tossica per la riproduzione, poiché non contiene sostanze pertinenti classificate.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	La miscela è classificata come avente tossicità specifica per organi bersaglio e/o sistemi di organi in caso di esposizione singola, categoria 3
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	La miscela non è classificata come avente tossicità specifica per organi bersaglio e/o sistemi di organi in caso di esposizione ripetuta, poiché non contiene sostanze pertinenti classificate.
Pericolo in caso di aspirazione	La miscela non è classificata come pericolosa in caso di aspirazione, poiché non contiene sostanze pertinenti classificate.
11.2 Informazioni su altri pericoli	
11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	
La miscela non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento tecnico sulla classificazione	
11.2.2 Altre informazioni	
Nessuno	
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche	
12.1 Tossicità ambientale	
Il prodotto non è classificato come pericoloso per gli organismi acquatici. I dati relativi ai componenti della miscela sono riportati di seguito	
Tossicità acuta per i pesci	Acetato di etile — LC50 (4 giorni) – 230 mg/l; 2-idrossietil metacrilato — LC50 (4 giorni) – 100 mg/l;
Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici	Acetato di etile — IC50 (24 ore) – (346-655) mg/l; 2-idrossietil metacrilato — EC50 (48 ore) – 380 mg/l
Tossicità per organismi acquatici, alghe e cianobatteri	Acetato di etile — NOEC (72 ore) – 100 mg/l; 2-idrossietil metacrilato — EC50 (72 ore) – 345 mg/l
Effetti tossici sui microrganismi	Nessun dato disponibile
12.2 Persistenza e degradabilità	
Nessun dato disponibile per la miscela e per i componenti.	
12.3 Potenziale di bioaccumulo	
Nessun dato disponibile per la miscela e per i componenti.	
12.4 Mobilità nel suolo	
Nessun dato disponibile per la miscela e per i componenti.	
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	
Non applicabile alle miscele	
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	
La miscela non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento tecnico sulla classificazione	
12.7 Altri effetti avversi	
Nessun dato disponibile.	
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento	
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti	

SCHEMA DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento tecnico sulla sicurezza dei prodotti chimici, Allegato II

ULTRABOND

Data: 07.11.2025

Versione 1.0

13.1.1 Smaltimento del prodotto/imballaggio				
Codici/designazioni dei rifiuti secondo l'EWC:	conformemente al Catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non dipendono dal prodotto specifico, ma dall'applicazione specifica. I codici dei rifiuti devono essere attribuiti dall'utilizzatore in funzione del processo per il quale il prodotto è stato utilizzato.			
13.1.2 Informazioni relative al trattamento dei rifiuti				
Lo smaltimento dei rifiuti (prodotto/imballaggio) deve essere effettuato in conformità alla normativa nazionale, regionale e locale in materia di smaltimento dei rifiuti. La produzione di rifiuti deve essere evitata o ridotta al minimo, ove possibile.				
13.1.3 Informazioni relative allo smaltimento in fognatura				
I rifiuti non devono essere scaricati nella rete fognaria.				
13.1.4 Altre raccomandazioni per lo smaltimento				
1. Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive. 2. LEGGE DELL'UCRAINA sulla gestione dei rifiuti.				
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto				
Il prodotto è trasportato mediante:	Trasporto ferroviario (RID)	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto marittimo (IMDG)	Trasporto aereo (IATA/ICAO)
14.1 Numero ONU (UN)	1993			
14.2 Designazione ufficiale di trasporto	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (contiene acetato di etile)			
14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto	3			
14.4 Gruppo d'imballaggio	II			
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non è classificato come pericoloso per l'ambiente.			
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono richieste precauzioni speciali			
14.7 Trasporto alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Il prodotto non rientra nell'ambito di applicazione dell'Allegato II della MARPOL 73/78			
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione				
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della salute umana e dell'ambiente applicabili al prodotto chimico				
1. Regolamento tecnico sulla sicurezza dei prodotti chimici 2. Regolamento tecnico sulla classificazione di pericolo, l'etichettatura e l'imballaggio dei prodotti chimici. 3. Regolamento (UE) n. 2020/878 del 18 giugno 2020 recante modifica dell'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche e delle miscele (REACH). 4. Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche e delle miscele (REACH), che istituisce l'Agenzia europea per le sostanze chimiche, modifica la Direttiva 1999/45/CE e abroga il Regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la Direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le Direttive 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE della Commissione. 5. Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR). 6. Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose — Regolamenti tipo TDG, Rev. 23 (volumi I, II) 7. Regolamento tecnico sui prodotti cosmetici				
15.2 Valutazione della sicurezza chimica				
Not applicable				

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento tecnico sulla sicurezza dei prodotti chimici, Allegato II

ULTRABOND

Data: 07.11.2025

Versione 1.0

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1 Scopo della scheda di dati di sicurezza**

La scheda di dati di sicurezza informa gli utilizzatori sulle proprietà pericolose del prodotto e sui metodi per prevenire effetti avversi sulla salute umana e sull'ambiente.

La scheda di dati di sicurezza può essere utilizzata per il controllo doganale, il trasporto di merci, le operazioni di soccorso in caso di emergenza, la gestione dei rifiuti, la redazione di piani di intervento in caso di emergenza, lo svolgimento di istruzioni, la creazione di programmi di formazione speciali, l'attestazione del personale, l'etichettatura, nonché per informazioni visive, attività promozionali e pubblicità del prodotto.

La scheda di dati di sicurezza contiene informazioni volte a garantire la sicurezza e la tutela della salute sul lavoro e la protezione dell'ambiente. Le informazioni fornite corrispondono allo stato attuale delle conoscenze e dell'esperienza e sono conformi alla normativa vigente. Le informazioni non devono essere intese come garanzia di idoneità e praticità d'uso del prodotto per una specifica applicazione.

16.2 Classificazione e procedura utilizzata per determinare la classificazione delle miscele conformemente al Regolamento tecnico sulla classificazione

Per la classificazione della miscela sono stati utilizzati i dati relativi a tutte le sostanze e il principio di additività.

16.3 Consigli per la formazione del personale

Leggere la scheda di dati di sicurezza del prodotto prima dell'uso.

Informare il personale sugli usi raccomandati, sui dispositivi di protezione obbligatori, sulle misure di primo soccorso e sulle modalità di manipolazione del prodotto vietate

16.4 Limitazioni d'uso raccomandate del prodotto

Le informazioni riportate nella scheda di dati di sicurezza si riferiscono esclusivamente al presente prodotto. Le informazioni possono non essere valide qualora il prodotto sia utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo tecnologico. L'utilizzatore è responsabile dell'uso completo delle informazioni riportate nella scheda di dati di sicurezza per il proprio specifico campo di applicazione.

16.5 Spiegazione delle abbreviazioni e degli acronimi

SCL – limiti di concentrazione specifici;

Fattore M – fattori moltiplicativi;

ATE – stima della tossicità acuta;

ADR – Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada;

CAS – Servizio di abstract chimici (Chemical Abstracts Service);

DNEL – livello derivato senza effetto;

EC – numero identificativo per ciascuna sostanza elencata in EINECS;

UE – Unione europea;

EC50 – concentrazione efficace della sostanza corrispondente al 50% della risposta massima;

OEL – limite massimo ammissibile di concentrazione di sostanze nocive nell'aria dell'ambiente di lavoro;

INCI – Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici;

IMDG CODE – Codice internazionale per il trasporto marittimo delle merci pericolose;

ICAO TI – Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea;

IATA – Regolamento per il trasporto di merci pericolose;

LD₅₀ – dose letale media alla quale si prevede la morte del 50% degli animali da esperimento;

LC50 – concentrazione letale alla quale si prevede la morte del 50% degli animali da esperimento;

MARPOL – Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;

PBT o vPvB – sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica oppure molto persistente e molto bioaccumulabile;

OCSE – Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico;

PNEC – concentrazione prevista priva di effetti;

RID – Regolamento relativo al trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose;

REACH – Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche;

SCBA – autorespiratore;

TDG – trasporto di merci pericolose;

IMO – Organizzazione marittima internazionale

16.6 Elenco delle indicazioni di pericolo e dei consigli di prudenza pertinenti

SCHEMA DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento tecnico sulla sicurezza dei prodotti chimici, Allegato II

ULTRABOND

Data: 07.11.2025

Versione 1.0

H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
H336 – Può provocare sonnolenza o vertigini
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini
P280 - Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Non fumare
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente con acqua per diversi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se presenti e se è facile farlo. Continuare a sciacquare.
P370+P378 - In caso di incendio: utilizzare schiuma estinguente, polvere estinguente, anidride carbonica, sabbia, terra o acqua nebulizzata per l'estinzione.
P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle con acqua.
P403+P235 +P405 - Conservare sotto chiave in luogo ben ventilato. Tenere in luogo fresco
P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla normativa nazionale

16.7 Fonti di informazione

Banca dati ECHA sulle sostanze registrate ed elenco delle classificazioni e delle etichettature ECHA.
GESTIS – sistema informativo sulle sostanze pericolose dell'Assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni.
eChemPortal – portale globale di informazioni sulle sostanze chimiche

16.8 Modifiche

La scheda di dati di sicurezza è stata emessa per la prima volta.

